



CITTÀ DI VERCELLI

SINDACO SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE

ORDINANZA N. 183 del 21/05/2021

OGGETTO: MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARSI NELLA "ZONA E", AREA RESIDENZIALE RICOMPRESA TRA CORSO RIGOLA E VIA MONSIGNOR LOCATI, FACENTE PARTE DEL SITO AREE LIMITROFE ALLA EX DISCARICA MONTEFIBRE

IL SINDACO

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 1581 del 19.05.2021 del Settore Edilizia, Ambiente e Sicurezza Territoriale è stato approvato il verbale della Conferenza dei Servizi, indetta in data 10-13/05/2021, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avente per oggetto la valutazione dell'Analisi di Rischio inerente l'area denominata "Zona E" facente parte del sito Aree Limitrofe all'Ex discarica Montefibre (cod. ASCO n. 02242), costituita dall'area classificata con destinazione d'uso residenziale dal vigente P.R.G.C., con accesso da Corso Rigola e che si affaccia lungo via Monsignor Locati e precisamente definita nella planimetria allegata;

Preso atto che, nel corso della Conferenza dei Servizi del 10-13 maggio 2021, il documento citato in premessa è stato valutato dagli Enti coinvolti, convenendo sulla necessità di emanare specifiche Ordinanze che impongano vincoli temporanei al fine di tutelare la salute e la sicurezza della popolazione residente e dei lavoratori;

Considerato, nello specifico, che:

- 1) gli esiti delle ulteriori indagini eseguite ad agosto 2020 sulla matrice suolo superficiale all'interno delle villette ubicate in via Monsignor Locati hanno confermato la presenza di sostanze chimiche in concentrazioni superiori alle CSC (Concentrazione Soglia di Contaminazione) sia per la destinazione d'uso residenziale (Colonna A tab. 1 D.Lgs. 152/2006) sia per quella commerciale/industriale (Colonna B tab. 1 D.Lgs. 152/2006);
- 2) la viabilità di via Monsignor Locati, circostante il plesso residenziale presente sulla Zona E, già precedentemente indagata, presenta anch'essa superamenti delle CSC;
- 3) gli esiti dell'Analisi di Rischio di tipo ambientale, igienico-sanitaria, implementata con i dati delle ultime indagini eseguite negli anni 2017-2020, hanno evidenziato un potenziale rischio per i recettori bambini ed adulti per le vie di esposizione contatto dermico e ingestione suolo;

Dato atto che, quale ulteriore approfondimento dei dati ambientali, dovranno essere eseguite n. 2 campagne di monitoraggio dei gas interstiziali nel periodo estivo presso i punti di campionamento ubicati lungo via Monsignor Locati e che tali misurazioni saranno condotte in “doppio” con tecnici esperti ARPA e nel rispetto delle più recenti Linee Guida SNPA;

Dato, inoltre, atto che il documento “*Aree Esterne ex Discarica Montefibre – Area E -Analisi di Rischio Sanitaria e Ambientale ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*” aprile 2021, in considerazione degli esiti delle indagini di caratterizzazione e dei risultati dell’implementazione dell’Analisi di Rischio per lo scenario residenziale, evidenzia la necessità di attuare dei vincoli temporanei sull’uso del suolo e del sottosuolo, in attesa dell’ottenimento dei finanziamenti già richiesti alla Regione Piemonte nell’ambito degli stanziamenti previsti dal D.M. n. 269 del 29.12.2020, finalizzati alla realizzazione del progetto di messa in sicurezza permanente del sito;

Ritenuto opportuno, in considerazione degli esiti dell’analisi di rischio condotta per lo scenario residenziale e delle contaminazioni riscontrate nel suolo e sottosuolo relativo alla “Zona E”, costituita dall’area classificata con destinazione d’uso residenziale dal vigente P.R.G.C., con accesso da Corso Rigola e che si affaccia lungo via Monsignor Locati e precisamente identificata nella planimetria allegata, di provvedere a:

- informare i residenti e gli Amministratori dei condomini che si affacciano su corso Rigola e via Monsignor Locati, del potenziale rischio dovuto alle vie di esposizione contatto dermico e ingestione suolo;
- informare le aziende che per qualsiasi motivo debbano operare sul sedime stradale di via Monsignor Locati, oltre che gli Enti esercenti i servizi di pubblica utilità (ASM, Tim, Enel, ecc) relativamente al potenziale rischio derivante da contatto dermico, ingestione suolo;

e apporre i seguenti vincoli temporanei:

- Aree ad uso verde/giardini pubblici e privati/ricreativo:
 - divieto di scavo nel sottosuolo. Nel caso ciò fosse necessario di materiale asportato dovrà essere smaltito presso idonee discariche ed il materiale utilizzato per il riempimento dovrà essere chimicamente conforme alla destinazione d’uso secondo quanto previsto dalla normative vigente;
 - divieto di utilizzo delle aree a verde (orti/giardini);
 - divieto di utilizzo delle aree per la coltivazione di frutta e verdura destinata al consumo umano o animale;
 - divieto di allevamento (polli, tacchini, ecc) le cui carni e/o prodotti potrebbero rientrare nel ciclo alimentare umano;
 - divieto di consumo di frutta e verdura raccolta in dette aree, così come di carni e/o prodotti (uova, latte, ecc) di animali allevati nella Zona E;
 - premesso che da censimenti svolti presso altri Enti, in tale zona non sono censiti pozzi privati, si vieta comunque l’utilizzo di acqua eventualmente emunta da pozzi presenti nella Zona E per scopi irrigui/potabili;
- Viabilità:
 - nel caso di interventi di manutenzione sul sedime stradale di via Monsignor Locati, gli addetti dovranno essere informati sulle modalità di attuazione degli interventi, derivanti dai rischi dovuti alla tipologia e concentrazione delle sostanze rilevate nel suolo/sottosuolo;

- nel caso di interventi di manutenzione sul sedime stradale di via Monsignor Locati, gli addetti dovranno essere informati sulla tipologia e le modalità dei DPI da utilizzare durante tali attività, definiti sulla base dei rischi dovuti alla tipologia e concentrazione delle sostanze rilevate nel suolo/sottosuolo;
- nel caso di interventi di manutenzione sul sedime stradale di via Monsignor Locati, gli addetti dovranno essere informati sulle modalità di gestione del materiale asportato (rifiuti) e sulle caratteristiche del materiale utilizzato per il ripristino degli stessi, in accordo con la normativa vigente;
- nel caso di interventi di manutenzione sul sedime stradale di via Monsignor Locati, i residenti dovranno essere informati preventivamente sulle attività da svolgersi, sull'inizio/fine attività, sulla corretta esecuzione delle attività che impedisca l'esposizione ai rischi dovuti alla movimentazione dei materiali;

Precisato che quanto contenuto nel documento “*Aree Esterne ex Discarica Montefibre – Area E -Analisi di Rischio Sanitaria e Ambientale ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*” aprile 2021 approvato in sede di Conferenza dei Servizi dovrà essere richiamato negli strumenti urbanistici ed i vincoli dovranno divenire contenuto delle convenzioni al fine dell’attuazione;

Considerato che le misure da attuare ed i vincoli da apporre con il presente atto sono volti alla tutela della salute pubblica, in risposta ad una situazione di degrado dell’ambiente e ritenuto, pertanto, di procedere ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- l’art. 50 del D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

ORDINA

ai sensi dell’art. 301 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- l’apposizione dei seguenti vincoli temporanei nella Zona E, facente parte del sito Aree Limitrofe all’Ex discarica Montefibre (cod. ASCO n. 02242), costituita dall’area classificata con destinazione d’uso residenziale dal vigente P.R.G.C., con accesso da Corso Rigola e che si affaccia lungo via Monsignor Locati e precisamente definita nella planimetria allegata:
 - Aree ad uso verde/giardini pubblici e privati/ricreativo:
 - divieto di scavo nel sottosuolo. Nel caso ciò fosse necessario di materiale asportato dovrà essere smaltito presso idonee discariche ed il materiale utilizzato per il riempimento dovrà essere chimicamente conforme alla destinazione d’uso secondo quanto previsto dalla normative vigente;
 - divieto di utilizzo delle aree a verde (orti/giardini);
 - divieto di utilizzo delle aree a verde come orti per la coltivazione di frutta e verdura destinata al consumo umano o alimentare di animali di allevamento (polli, tacchini, ecc) le cui carni e/o prodotti potrebbero rientrare nel ciclo alimentare umano;
 - divieto di consumo di frutta e verdura raccolta in dette aree, così come di carni e/o prodotti (uova, latte, ecc) di animali allevati nella Zona E;

- premesso che da censimenti svolti presso altri Enti, in tale zona non sono censiti pozzi privati, si vieta comunque l'utilizzo di acqua eventualmente emunta da pozzi presenti nella Zona E per scopi irrigui;

➤ Viabilità:

- nel caso di interventi di manutenzione sul sedime di via Monsignor Locati, gli addetti dovranno essere informati sulle modalità di attuazione degli interventi, derivanti dai rischi dovuti alla tipologia e concentrazione delle sostanze rilevate nel suolo/sottosuolo;
- nel caso di interventi di manutenzione sul sedime di via Monsignor Locati, gli addetti dovranno essere informati sulla tipologia e le modalità dei DPI da utilizzare durante tali attività, definiti sulla base dei rischi dovuti alla tipologia e concentrazione delle sostanze rilevate nel suolo/sottosuolo;
- nel caso di interventi di manutenzione sul sedime di via Monsignor Locati, gli addetti dovranno essere informati sulle modalità di gestione del materiale asportato (rifiuti) e sulle caratteristiche del materiale utilizzato per il ripristino degli stessi, in accordo con la normativa vigente;
- nel caso di interventi di manutenzione sul sedime di via Monsignor Locati, i residenti dovranno essere informati preventivamente sulle attività da svolgersi, sull'inizio/fine attività, sulla corretta esecuzione delle attività che impedisca l'esposizione ai rischi dovuti alla movimentazione dei materiali;

- che siano adottate le seguenti misure di prevenzione rispettivamente da:

1. Settore Edilizia, Ambiente e Sicurezza Territoriale del Comune di Vercelli:

- Predisposizione di adeguata informazione ai residenti ed agli Amministratori dei Condomini presenti su via Monsignor Locati dei vincoli temporanei cautelativi da apporsi alla zona E in attesa dell'attuazione del progetto di messa in sicurezza del sito;
- Predisposizione di adeguata informazione alle aziende che per qualsiasi motivo si trovassero ad operare sul sedime stradale di via Monsignor Locati, movimentando parte di suolo e sottosuolo, dei vincoli temporanei che verranno apposti su tale area in attesa dell'attuazione del progetto di messa in sicurezza del sito. Tale informazione dovrà essere estesa anche agli Enti esercenti i servizi di pubblica utilità (ASM, Tim, Enel, ecc);

2. Settore Sviluppo del Territorio, Valorizzazione Patrimoniale e Opere Pubbliche del Comune di Vercelli:

- Inserimento negli Strumenti urbanistici generali e particolari e conseguentemente nei Certificati di Destinazione d'Uso delle aree, dei vincoli temporanei che verranno apposti a dette aree in attesa dell'intervento di messa in sicurezza permanente dell'area;
- Inserimento, inoltre, nel caso di attivazioni di interventi urbanistici o edilizi, tra i contenuti convenzionali, delle azioni utili atte al superamento dei vincoli temporanei e permanenti di dette aree in virtù della destinazione d'uso delle stesse e dell'attuazione del progetto di messa in sicurezza dell'area;
- Mantenimento della pavimentazione in asfalto del sedime stradale di via Monsignor Locati, in termini di tipologia, conservazione, continuità e uniformità;
- Estensione del pacchetto stradale e della pavimentazione in asfalto anche alle aree pubbliche adiacenti il sedime di via Monsignor Locati, attualmente non pavimentate;

- Informare nel caso di interventi di manutenzione sul sedime di via Monsignor Locati, gli addetti di aziende private e pubbliche sui DPI e sulla modalità di utilizzo degli stessi;
- Informare nel caso di interventi di manutenzione sul sedime di via Monsignor Locati, gli addetti di aziende private e pubbliche sulle modalità di attuazione degli interventi e di gestione dei materiali di risulta degli scavi, oltre che delle caratteristiche dei materiali da utilizzare per il riempimento degli stessi;

COMUNICA

la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Vercelli e la sua trasmissione al Dipartimento Arpa di Vercelli, all'Asl SISP di Vercelli, alla Provincia di Vercelli, alla Regione Piemonte, alla Prefettura di Vercelli ed agli Uffici ed Enti soprarichiamati;

che il presente provvedimento sarà notificato ai cittadini residenti nella Zona E e agli Amministratori dei condomini ivi presenti;

INFORMA

- che, ai sensi degli artt. 3 e 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Settore Edilizia, Ambiente e Sicurezza Territoriale, presso il quale potranno essere assunte informazioni nel merito del procedimento stesso;
- che, avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di piena conoscenza dell'atto, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di piena conoscenza dell'atto.

IL SINDACO
(Andrea CORSARO)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Vercelli.